
Salute mentale: Fondazione Progetto Itaca, a ottobre nelle piazze italiane per superare i pregiudizi. Un progetto in 11 città a sostegno degli adolescenti

Oggi a Milano Fondazione Progetto Itaca ha presentato l'evento nazionale di raccolta pubblica di fondi "Tutti matti per il riso" che si terrà il 9 e il 10 ottobre nelle principali piazze italiane in occasione della Giornata mondiale della salute mentale. L'evento, giunto ormai alla VII edizione, porterà oltre 300 volontari di Progetto Itaca nelle [principali piazze italiane](#) per promuovere un'informazione corretta e sensibilizzare la comunità per superare lo stigma e il pregiudizio sulle patologie mentali. In quest'occasione è stato presentato anche il nuovo progetto "Youth in Mind" che si propone di sviluppare in 11 città d'Italia – Milano, Torino, Genova, Brescia, Parma, Bologna, Rimini, Firenze, Roma, Napoli, Campobasso – programmi di informazione, sensibilizzazione e supporto per la salute mentale durante l'adolescenza. Ciò sarà effettuato attraverso esperienze formative in presenza e/o in digitale per ragazzi e ragazze delle scuole secondarie superiori, insegnanti e genitori e attraverso gruppi di formazione e supporto alle famiglie con figli adolescenti che vivono una sofferenza mentale. Il progetto si articola in quattro interventi che si completano tra loro per supportare giovani, insegnanti e genitori: "Prevenzione nelle scuole", "Ending the silence" per genitori, "Ending the silence" per insegnanti, sportello di ascolto e orientamento "Itaca Incontra". Con i fondi raccolti Progetto Itaca amplierà e rinnoverà i propri servizi nel campo della salute mentale e potrà aprire nuove sedi sul territorio nazionale, garantendo una maggiore capillarità e presenza in Italia. "In questi due anni, nonostante le difficoltà dettate dalla pandemia, anche il progetto 'Prevenzione nelle scuole' è rimasto attivo e non solo: si è ristrutturato e rinnovato per venire incontro a tutte le nuove esigenze. È fondamentale sostenere e salvaguardare la salute mentale di tutti e, in particolar modo, dei più giovani. Progetto Itaca c'è!", sottolinea Felicia Giagnotti, presidente di Fondazione Progetto Itaca. "Il progetto 'Youth in Mind' è fondamentale per informare i giovani sul disturbo mentale, aggravato dalla pandemia soprattutto per questa fascia d'età. È possibile così favorire un intervento tempestivo e un sostegno adeguato a tanti giovani e alle loro famiglie che si trovano ad affrontare situazioni di disagio", commenta Carola Moretti, presidente di Progetto Itaca Milano. "Una quota di malessere importante ha riguardato i ragazzi in questo periodo legato al Covid. Con la riapertura il malessere si è intensificato e i fattori che hanno inciso sono stati l'isolamento e la chiusura dei rapporti coi pari. La situazione creata ha messo in difficoltà anche gli adulti. Quando si parla di salute mentale si addita la responsabilità a chi soffre, ma vorrei cercare di togliere l'elemento della colpa e aprire alla possibilità di lavorare insieme affinché si crei una vera alleanza tra i centri, le forze di volontariato, i genitori, gli insegnanti per intervenire quando ce n'è bisogno", afferma Angelo Bertani, dell'Asst Santi Paolo e Carlo, direttore Ambulatorio 15/24 "Centro Ponti".

Gigliola Alfaro